



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Gorizia
Area IV

Gorizia, data del protocollo

al Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
- Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Ufficio IV
ambito territoriale di Gorizia



OGGETTO: Protocollo d'Intesa sulle modalità di svolgimento delle sessioni di formazione civica e delle sessioni di test per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia

Si trasmette, in allegato, la copia del Protocollo in oggetto debitamente sottoscritta.

Il Vice Prefetto Vicario
(Gulletta)

Prefettura Gorizia - Area IV - Immigrazione - Prot. Uscita N.0037073 del 13/12/2017



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Gorizia*



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il
Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale
Ufficio IV - Ambito territoriale di Gorizia

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE SESSIONI DI FORMAZIONE CIVICA (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.169/2011) E DELLE SESSIONI DI TEST PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA, DELLA CULTURA CIVICA E DELLA VITA CIVILE IN ITALIA (ai sensi dell'art. 6, co.1, del D.P.R. n.169/2011) IN CONSEGUENZA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI INTEGRAZIONE TRA LO STRANIERO E LO STATO ITALIANO AI SENSI DELL'ART. 4bis del D. LGS. 25 LUGLIO 1998, N.286

tra

la Prefettura di Gorizia, nella persona del Vice Prefetto Vicario dott. Antonino Gulletta

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Ufficio IV Ambito territoriale di Gorizia, nella persona del Dirigente Reggente dott.ssa Valentina Feletti

PREMESSO CHE



- l'art 4-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 25, della legge 15 luglio 2009, n. 94, ha previsto l'emanazione di un regolamento con il quale "sono stabiliti i criteri e le modalità per la sottoscrizione, da parte dello straniero, contestualmente alla presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno ai sensi dell'articolo 5, di un Accordo di integrazione, articolato per crediti, con l'impegno a sottoscrivere specifici obiettivi di integrazione, da conseguire nel periodo di validità del permesso di soggiorno";
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 "Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'art. 4-bis, comma 2, del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286", pubblicato nella GU n. 263 del 11.11.2011 ha disciplinato i criteri e le modalità per la sottoscrizione dell'Accordo di integrazione di cui al citato articolo 4-bis del decreto legislativo 286/98;
- le linee di indirizzo per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 emanate dal Ministero dell'Interno e dal Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione con nota prot.1542 del 2 marzo 2012 hanno ribadito la necessità di realizzare collaborazioni ed' intese tra l'altro, tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione,

Prefettura Gorizia - Area IV - Immigrazione - Prot. Interno N.0037004 del 12/12/2017

Università e della Ricerca e, a livello periferico, tra i Prefetti, gli UU.SS.RR. e i Centri provinciali di istruzione degli adulti;

- l'Accordo Quadro (di seguito denominato "Accordo"), siglato il 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca dà applicazione agli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179 anche in coerenza con il piano nazionale degli interventi in materia di integrazione linguistica e sociale promosso dal Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca nell'ambito delle iniziative a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione;
- l'Accordo, in particolare, definisce:
 - a) criteri e modalità per lo svolgimento della sessione di: formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 179/2011(articolo 4 dell'Accordo);
 - b) criteri e modalità per lo svolgimento dei test per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia, di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 179/2011(articolo 5 dell'Accordo);
 - c) ulteriori criteri e modalità per lo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione e per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia (articolo 6 dell'Accordo);
 - d) criteri e modalità per la realizzazione di progetti pilota finalizzati a favorire l'efficacia, l'economicità e la sostenibilità organizzative dei procedimenti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 179/2011 (articolo 7 dell'Accordo)
- con D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 sono stati istituiti i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), e che con successiva nota n. 1211 dell'8 ottobre 2014 il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha dettato istruzioni per l'operatività dei predetti Centri a partire dal settembre 2014;
- il Ministero dell'Interno con le Circolari Prot. n. 6831 del 6 novembre 2012, n.5543 del 13 settembre 2013, n.4806 del 31 luglio 2014, n.5923 del 10 ottobre 2014 e 1326 del 3 marzo 2015, ha fornito istruzioni di natura organizzativa ed economica per lo svolgimento delle attività sopra richiamate;
- il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con la nota prot.1211 dell'8 ottobre 2014 ha confermato ed ulteriormente precisato le indicazioni operative, i criteri e le modalità per lo svolgimento presso i CPIA del test per la verifica della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia;
- il 21 aprile 2015 la Prefettura di Gorizia e l'Ufficio IV Ambito territoriale per la Provincia di Gorizia dell'Ufficio Scolastico Regionale hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa con efficacia di un anno e tacito rinnovo;
- il Ministero dell'Interno con la Circolare n.2290 del 11 maggio 2016 ha comunicato di aver concordato con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca modalità alternative di natura economico organizzativa per lo svolgimento delle Sessioni di accertamento della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia (ai sensi dell'art. 6, co.1, del D.P.R. n.169/2011) e, da ultimo, confermate con la Circolare n.2186 del 12 giugno 2017.

Tutto ciò premesso, considerata pertanto la necessità di procedere alla sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa, le parti concordano e stipulano quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

1. Con il presente protocollo è individuata l'Istituzione scolastica e le sedi presso le quali i cittadini stranieri che hanno sottoscritto un Accordo d'Integrazione, ai sensi dell'art. 4bis del d. lgs. 25 luglio 1998 n.286, per il quale è competente la Prefettura di Gorizia svolgono:

a) la sessione di Formazione civica e di informazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n.169/2011 ed all'art. 4 dell'Accordo Quadro tra Ministero dell'Interno e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

b) la sessione del Test di accertamento della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia, di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n.169/2011 e all'articolo 5 dell'Accordo (così come espressamente indicato nella circolare del Ministero dell'Interno n. 5923 del 10 ottobre 2014, il test pur unico sarà suddiviso in due distinte sezioni: la prima verificherà la conoscenza della lingua italiana di livello A2, la seconda la conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia);

c) i corsi di integrazione linguistica e sociale, nonché i percorsi per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, di cui all'articolo 6 dell'Accordo;

d) i progetti pilota per la realizzazione di corsi di integrazione linguistica e sociale di cui all'articolo 7 dell'Accordo; sedi di svolgimento delle sessioni del test di "italiano/cultura civica" o, nel caso di stranieri già in possesso di un attestato di conoscenza della lingua italiana almeno di livello A2, del solo test di "cultura civica" ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. 14 settembre 2011, n. 179;

2. Con il presente protocollo, inoltre, vengono definiti gli obblighi delle Parti.

Art. 2 (Individuazione dell'Istituzione scolastica)

Acquisita la disponibilità, le Parti per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo precedente del presente Protocollo individuano il "Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) della provincia di Gorizia", con sede legale a Monfalcone in via Bonavia 21 e sedi operative ubicate nei Comuni di Gorizia e Staranzano, meglio descritte nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente protocollo.

Art. 3 (Obblighi delle parti)

1. La Prefettura-U.T.G., in applicazione di quanto previsto dal precedente art. 1, si impegna a:

a) collaborare con l'Ufficio Scolastico Regionale per concordare ogni anno entro il mese di ottobre, sentito il C.P.I.A. di cui all'Allegato 1, i calendari relativi alla programmazione di un numero adeguato di sessioni delle attività previste dal precedente articolo 1, comma 1, lettera a) e b), che si svolgeranno nell'anno solare successivo;

b) fornire collaborazione e promozione nelle sedi opportune per la programmazione delle attività realizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal C.P.I.A. previste dal precedente art.1, comma 1, lettera c) e d);

c) comunicare al C.P.I.A. di cui sopra, almeno cinque giorni prima delle date fissate dal suddetto calendario, l'elenco dei cittadini stranieri che hanno fatto richiesta di partecipazione alle sessioni di attività previste all'articolo 1, comma 1, lettera a) e b), o l'eventuale annullamento delle stesse sessioni, al fine di predisporre tutti i necessari adempimenti anche di natura organizzativa;

d) assegnare al C.P.I.A. di cui sopra, per ciascuna delle sessioni delle attività previste dal precedente articolo 1, comma 1, lettera a) e b) ed effettivamente svolte, le somme previste dalle disposizioni ministeriali vigenti, come richiamate nell'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente protocollo, nonché altre eventuali risorse che saranno rese disponibili dal Ministero dell'Interno per la realizzazione di ulteriori attività istituzionali che dovranno comunque essere concordate;

d) diffondere ogni utile informazione tramite i Consigli Territoriali per l'Immigrazione, anche in relazione a quanto previsto dall'art.7, comma 2 dell'Accordo, ed i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web;

e) assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con l'Ufficio Scolastico Regionale e del C.P.I.A., nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

2. L'Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale di Gorizia, in applicazione di quanto previsto dal precedente art. 1, si impegna a:

a) individuare nel Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) della provincia di Gorizia l'istituzione scolastica presso la quale svolgere tutte le attività indicate all'art. 1, comma 1 del presente protocollo;

b) garantire che il suddetto C.P.I.A., con congruo anticipo, predisponga il calendario per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia e delle ulteriori attività indicate al precedente art. 1, comma 1, secondo le esigenze rappresentate dalla Prefettura-UTG;

c) trasmettere al C.P.I.A. il presente protocollo con i relativi allegati;

d) assicurare presso le due sedi del C.P.I.A. lo svolgimento delle sessioni nonché delle ulteriori attività illustrate al precedente articolo 1, comma 1, secondo il calendario di cui al punto b);

e) assicurare che il C.P.I.A. successivamente allo svolgimento della sessione di formazione civica e di informazione, nonché alle ulteriori attività indicate al precedente articolo 1, comma 1, comunichi alla Prefettura UTG di Gorizia nel più breve tempo possibile, eventualmente anche attraverso modalità informatiche, l'avvenuta partecipazione o l'assenza degli stranieri prenotati e, in caso di sessioni soggette a valutazione, l'esito della stessa per ciascuno dei partecipanti;

f) diffondere ogni utile informazione tramite i mezzi istituzionali a disposizione, ivi compresa l'eventuale pubblicazione sul proprio sito web, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2 dell'Accordo;

g) assicurare il necessario supporto tecnico al C.P.I.A. di cui all'allegato 1 ed il coordinamento delle attività, anche in rapporto con l'Ufficio competente alla Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi informativi delle Regioni del MIUR;

h) assicurare la propria disponibilità a un continuo e diretto confronto con la Prefettura-U. T. G. di Gorizia, nella prospettiva di un miglioramento graduale degli interventi in relazione alle esigenze e ai bisogni di volta in volta emergenti.

Art. 4 (Modalità di erogazione del finanziamento)

1. La Prefettura-UTG. verserà all'istituzione scolastica di cui all'allegato 1, su richiesta della stessa e sul c/c indicato nell'allegato, il totale delle somme dovute per ciascuna delle attività indicate all'art 1, comma 1, lettera a) e lettera b) del presente protocollo.

2. La liquidazione delle somme spettanti avverrà previa produzione della documentazione contabile ed amministrativa necessaria, di norma entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta di cui al comma 1, sempreché sia assicurata la necessaria copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Centrale.

3. Sono ammesse variazioni di spesa fra le singole Aree, di cui all'Allegato 2, nella misura massima del 20%. Non sono ammesse, invece, variazioni tra le singole voci di spesa di ciascuna Area.

4. Le somme spettanti e liquidabili saranno comunque entro i limiti previsti dalle disposizioni ministeriali citate negli allegati e dagli eventuali successivi aggiornamenti.

Art. 5 (Rendicontazione finale)

1. Il finanziamento è accordato con rigoroso vincolo di scopo ed esclusivamente destinato alla gestione delle attività indicate all'articolo 1, comma 1, ad eccezione di quelle illustrate alla lettera a) del precedente art. 1, comma 1 (sessioni di formazione civica e di informazione).

2. L'istituzione scolastica, destinataria del finanziamento, comunica tempestivamente alla Prefettura UTG, mediante la compilazione dei previsti prospetti, l'avvenuta realizzazione delle predette attività, fornendo tutta la necessaria ed esaustiva rendicontazione delle spese all'uopo sostenute, da sottoporre poi al vaglio degli Organi di controllo.

Art. 6 (Durata)

Il presente protocollo ha efficacia di due anni, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2017 e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza per un identico periodo ed alle medesime condizioni salvo sopravvenute disposizioni ministeriali o per contraria volontà di una delle Parti, da comunicare a mezzo lettera raccomandata inviata entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del rinnovo.

Art. 7 (Allegati)

Costituiscono parte integrante del presente protocollo i seguenti allegati:

- Allegato 1, Descrizione del Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Gorizia;
- Allegato 2, Piano dei Costi per le sessioni di Formazione civica e di informazione;
- Allegato 3, Piano dei Costi per le sessioni del Test di accertamento della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia
- Allegato 4, modulistica

Il presente protocollo viene redatto in 2 originali, una per ogni parte contraente.

Gorizia, 17.11.2017

p. Il Prefetto

il VicePrefetto Vicario

(dott. Antonino Gulletta)



Il Dirigente Reggente dell' Ufficio Scolastico
Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Ufficio - IV Ambito Territoriale per la
provincia di Gorizia

(dott.ssa Valentina Feletti)



Allegato 1

C.P.I.A. della Provincia di GORIZIA

DIRIGENTE SCOLASTICO: dott. Marco Fragiacomò

INDIRIZZO: Via Bonavia 21, 34074 MONFALCONE

CODICE MIECCANOGRAFICO: GOMMO4000N .

Tel. 0481/483235

e-mail: ida I : gomm04000n@istruzione.it pec:

C.P. 90036190313 . CODICE IBAN: IT0650533612400000035601086 c/o Banca d'Italia

SEDI per lo svolgimento delle prove:

1) I.S.I.S. "Cossar - Da Vinci" viale Virgilio, 2 - Gorizia

2) I.S.I.S. "Einaudi - Marconi" via Mattei 12 - Staranzano

Allegato 2

Sessione di formazione civica e di informazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 179 del 14 settembre 2011				
Obiettivo	Far acquisire allo straniero che ha sottoscritto l'Accordo di integrazione "una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica e dell'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia"; nonché "una sufficiente conoscenza della vita civile in Italia con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali" [cfr. art. 2, comma 4, lettere b) e c) del DPR 179/11]			
Azione	Attivazione e funzionamento delle sessioni di formazione civica e di informazione, di cui al DPR 179/2011, presso i centri per l'istruzione degli adulti, di cui all'art1, comma 632 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni			
n. min. e tipologia destinatari per commissione	Non meno di 18 stranieri che, avendo sottoscritto l'Accordo di integrazione, richiedono di svolgere la sessione di formazione civica e di informazione ai fini di quanto previsto dal DPR 179/2011.			
Durata in ore			10	
		%	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Costo lordo	Area formativa + Area organizzativo-gestionale		€ 346,50	€ 450,00
<i>Area formativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> o Accoglienza / Orientamento o Gestione della "sala multimediale" e predisposizione e conservazione di materiali e sussidi informatici o Implementazione del "pacchetto formativo" predisposto dal Ministero dell'Interno 		€ 175,00*	€ 232,23
<i>Area organizzativo-gestionale</i>			€ 171,50	€ 217,77
	1) Personale ATA.		€ 54,00**	€ 61,66
	2) Servizi complementari (a titolo esemplificativo): - Servizi di informazione - Servizi di mediazione linguistica/culturale - Servizi di accompagnamento - -----		€ 87,50***	€ 116,11
	3) Altre voci (a titolo esemplificativo): - Materiale di consumo materiale (cancelleria, dispense attività didattica ecc.) - Noleggio/affitto apparecchiature tecnologiche - Spese postali, telefoniche e collegamenti telematici - ecc..		€ 30,00	€ 30,00

* il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impegno di due docenti per 5 ore ciascuno.

** il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impegno di due ore per una unità di collaboratore scolastico e di due ore per una unità di assistente amministrativo.

*** il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impegno di cinque ore di una unità di personale per la realizzazione dei servizi di complementari.

N.B. Nei territori nei quali le istanze di permesso di soggiorno, di cui all'articolo 2 del DPR 179/2011, sono in numero tale da non consentire - nel trimestre di riferimento - l'attivazione di sessioni di formazione civica e di informazione nel rispetto dei parametri indicati nello standard di costo, le medesime - non più di una per ciascun trimestre di riferimento - possono essere attivate anche con un numero di partecipanti inferiore al numero minimo stabilito, fermo restando l'intesa con le Prefetture competenti.

➤ **Sessioni formazione civica e di informazione di cui al DPR 14 settembre 2011, n. 179: restano in vigore le modalità di svolgimento e di rendicontazione delle spese sostenute dai CPIA per l'organizzazione delle sessioni di test il cui costo massimo rimborsabile resta fissato ad € 450,00;**

(ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno prot.2186 del 12.6.2017)

"Svolgimento delle sessioni di accertamento della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile, di cui all'Accordo di Integrazione" comma 1, art.6 del D.P.R. 179/2011
(SESSIONI CON MENO DI 30 CONVOCATI)

NOTIZIE RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA CPIA				MOD.A
Denominazione		Codice meccanografico		
Dirigente				
Indirizzo				
Città				N°
Codice postale	Telefono	Fax		
E-mail				
Banca di appoggio				
Codice IBAN				

NOTIZIE RELATIVE AL CPIA sede della sessione			
Denominazione		Codice meccanografico	
Dirigente			
Indirizzo			
Città			N°
Codice postale	Telefono	Fax	
E-mail			

"Svolgimento delle sessioni di accertamento della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile,
di cui all'Accordo di Integrazione" comma 1, art.6 del D.P.R. 179/2011
(SESSIONI CON MENO DI 30 CONVOCATI)

MOD.B

NOTIZIE RELATIVE ALLA SEZIONE DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA A LIVELLO A2			
CALENDARIO		N.	DEL
SEDUTA		ISCRITTI	PARTECIPANTI
N.	DATA	NUMERO	NUMERO
TOTALE			

NOTIZIE RELATIVE ALLA COMMISSIONE				
PRESIDENTE	Nome	Cognome	Classe concorso	Italiano Lingua seconda
COMMISSARIO	Nome	Cognome	Classe concorso	Italiano Lingua seconda
COMMISSARIO	Nome	Cognome	Classe concorso	Italiano Lingua seconda

"Svolgimento delle sessioni di accertamento della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile,
di cui all'Accordo di Integrazione" comma 1, art.6 del D.P.R. 179/2011
(SESSIONI CON MENO DI 30 CONVOCATI)

MOD.B/bis

NOTIZIE RELATIVE ALLA SEZIONE DI CONOSCENZA DELLA CULTURA CIVICA E DELLA VITA CIVILE			
CALENDARIO		N.	DEL
SEDUTA			
N.	DATA	ISCRITTI NUMERO	PARTECIPANTI NUMERO
TOTALE			

NOTIZIE RELATIVE ALLA COMMISSIONE			
PRESIDENTE	Nome	Cognome	Classe concorso
COMMISSARIO	Nome	Cognome	Classe concorso
COMMISSARIO	Nome	Cognome	Classe concorso

11

"Svolgimento delle sessioni di accertamento della conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile, di cui all'Accordo di Integrazione" comma 1, art.6 del D.P.R. 179/2011

(SESSIONI CON MENO DI 30 CONVOCATI)

MOD.C

SEZIONE TEST DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA A LIVELLO A2

AREA FORMATIVA

%		LORDO DIPENDENTE				LORDO STATO			
		COSTO ORARIO € 17,50				COSTO ORARIO € 23,22			

Inc. n. del	Elenco nominativo docenti	Numero convocati	Ore	Costo	Irap	Inpdap	Totale	Attestazione	Totale

AREA GESTIONALE

%		LORDO DIPENDENTE				LORDO STATO			
Personale ATA		€ 153,50**				€ 203,69			

Inc. n. del	Elenco nominativi	Qualifica	Ore	Costo	Irap	Inpdap	Totale	Attestazione

SEZIONE TEST DI CONOSCENZA DELLA CULTURA CIVICA E DELLA VITA CIVILE IN ITALIA

AREA FORMATIVA		
%	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
	COSTO ORARIO € 17,50	COSTO ORARIO € 23,22

Inc. n. del	Elenco nominativo docenti	Numero convocati	Ore	Costo	Irap	Inpdap	Totale	Attestazione	Totale

SEZIONE SERVIZI ***		
---------------------	--	--

Fattura n. del	Servizi di supporto e servizi complementari	Tipologia	Quantità	Costo			Totale	
		a)						
		b)						
		c)						

ALTRE VOCI ****		IMPORTO RICONOSCIUTO PRO-CAPITE € 4,00 PIU' IVA						
Fattura n. del			materiali vari	Tipologia	Quantità	Costo		

.....
DIRIGENTE SCOLASTICO

.....
DSGA

- N.B
- 1*) Il costo complessivo è calcolato sul numero dei convocati
 - ***) Il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impiego di 3 ore per 1 unità di collaboratore scolastico al costo orario di € 12,50 e di 8 ore per 1 unità di assistente amministrativo al costo orario di € 14,50
 - ****) Il costo complessivo è calcolato ipotizzando un impiego di 1/2 ora per convocato al costo orario di € 8,75 netto ed € 11,61 lordo stato
- 2) Sono ammesse variazioni di spesa fra singole Aree nella misura del 20%. Non sono ammesse, invece, variazioni tra le singole voci di spesa di ciascuna area
- 3) Documentazione da allegare:
- Copia degli incarichi
 - Copia delle attestazioni di svolgimento della prestazione oggetto di incarico
 - Fatture relative alle spese previste in "Sezione servizi" e "Altre voci"
 - Eventuale dichiarazione "motivate necessità", di cui al MOD. B